

**GESAM SPA**

Società soggetta a direzione e coordinamento di LUCCA HOLDING SPA

Sede in VIA NOTTOLINI 34 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 28.546.672,00 I.V.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016****Premessa**

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.873.543.

**Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nei seguenti settori: distribuzione gas metano e gpl, gestione cimiteriale.

**Eventuale appartenenza a un Gruppo**

La vostra società appartiene al Gruppo Lucca Holding, la direzione e coordinamento è esercitato dalla Società **Lucca Holding spa**.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento. Segnaliamo, peraltro, che è la suddetta Società che redige il bilancio consolidato..

| Descrizione                                  | Ultimo bilancio<br>disponibile al<br>31/12/2015 | Penultimo bilancio<br>disponibile al<br>31/12/2014 |
|--|---|--|
| <b>STATO PATRIMONIALE</b>                    |   |  |
| <b>ATTIVO</b>                                |   |  |
| B) Immobilizzazioni                          | 40.229.034                                      | 46.046.443   |
| C) Attivo circolante                         | 25.094.955                                      | 21.151.518   |
| D) Ratei e risconti                          | 105.811   | 145.323  |
| <b>Totale Attivo</b>                         | <b>65.429.800</b>                               | <b>67.343.284</b>                                  |
| <b>PASSIVO:</b>                              |   |  |
| Capitale sociale                             | 48.205.467                                      | 48.205.467   |
| Riserve                                      | 447.661   | 306.733  |
| Utile (perdite) dell'esercizio               | 4.997.655                                       | 2.040.928  |
| B) Fondi per rischi e oneri                  | 58.772  | 125.439  |
| C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub. | 33.807  | 28.321   |
| D) Debiti                                    | 11.668.482                                      | 16.620.190   |
| E) Ratei e risconti                          | 17.956  | 16.206   |

|   |                   |                   |
|---|-------------------|-------------------|
| <b>Totale passivo</b>                       | <b>65.429.800</b> | <b>67.343.284</b> |
| <b>CONTO ECONOMICO</b>                      |                   |                   |
| A) Valore della produzione                  | 2.084.823         | 2.964.404         |
| B) Costi della produzione                   | (417.667)         | (406.154)         |
| C) Proventi e oneri finanziari              | (4.622.499)       | (180.436)         |
| D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie | (1.252.737)       | (254.964)         |
| E) Proventi e oneri straordinari            | (8.931)           | 3.529             |
| Imposte sul reddito dell'esercizio          | (30.332)          | (85.451)          |
| Utile (perdita) dell'esercizio              | <b>4.997.655</b>  | <b>2.040.928</b>  |

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nello specifico i nuovi principi contabili non hanno comportato riclassifiche o differenti valutazioni rispetto a quanto fatto con riferimento all'esercizio 2015, pertanto non è stato necessario procedere con modifiche sui i saldi di riapertura.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Sono state omesse le voci senza contenuto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### ***Immobilizzazioni***

##### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di utilizzo del software applicativo sono ammortizzati secondo la durata originaria o residua del contratto; nei casi in cui non è prevista una durata, in 3 anni

Le concessioni per l'erogazione del gas metano sono state ammortizzate in 10 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Si riporta la durata e la scadenza dei seguenti contratti:

gestione calore durata 29 anni scadenza gennaio 2040 (in considerazione della nuova scadenza prevista nell'accordo SINERGO);

gestione cimiteri durata 30 anni scadenza 2031.

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e/o costruzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Non vi sono stati casi in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, per cui il cespite sarebbe stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

|                               |      |
|-------------------------------|------|
| Terreni                       | -    |
| Gazometri e serbatoi          | 5%   |
| Impianti di prelievo          | 5%   |
| Reti di distribuzione         | 2,5% |
| Misuratori consumo gas utenza | 5%   |
| Attrezzatura varia e minuta   | 10%  |
| Mobili e macchine d'ufficio   | 12%  |
| Macchine elettroniche         | 20%  |
| Automezzi di trasporto        | 20%  |
| Autovetture                   | 25%  |
| Impianti generici             | 10%  |

A seguito del decreto legge n. 223/06, che inserisce nella normativa fiscale il divieto di ammortizzare le aree su cui insistono i fabbricati, e tenuto conto che questa previsione risponde sia a quanto richiesto dai principi

contabili internazionali che da quanto previsto dai principi contabili nazionali in termini di determinazione del valore residuo al termine del periodo di ammortamento, si è provveduto a scorporare dal valore storico dei fabbricati il valore presuntivamente riferibile ai terreni che, in assenza di valori specifici di riferimento, è stato determinato applicando la percentuale del 20% al costo storico complessivo di iscrizione in bilancio. Il valore scorporato è stato iscritto nella voce Terreni ed escluso dal processo di ammortamento mentre il residuo, è rimasto iscritto nella voce immobili ed è stato decurtato come lo scorso anno, degli ulteriori ammortamenti calcolati per l'esercizio in corso sul costo storico direttamente riferibile.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate né in base a legge, né in base a considerazioni di carattere discrezionale o volontario e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

#### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

#### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, in presenza di costi di transizione significativi, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nello specifico per l'esercizio 2016 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione, qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, in tale caso, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. La differenza fra le disponibilità liquide erogate o ottenute e il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, viene rilevato tra gli oneri finanziari o tra i proventi finanziari del conto economico, a meno che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli

effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, in presenza di costi di transizione significativi, tenendo conto del fattore temporale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nello specifico per l'esercizio 2016 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione, qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, in tale caso, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. La differenza fra le disponibilità liquide erogate o ottenute e il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, viene rilevato tra gli oneri finanziari o tra i proventi finanziari del conto economico, a meno che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato

l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Le giacenze di fine esercizio, inserite nella voce "materie prime sussidiarie e di consumo", costituite da materiale destinato alla costruzione e manutenzione delle reti di distribuzione gas, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per fronteggiare le passività potenziali legate alle scorte di magazzino a lenta movimentazione.

Le rimanenze inserite nella voce "prodotti finiti e merci" sono relative al settore cimiteri e valutate in base al costo medio ponderato sulla base dei costi di costruzione sostenuti.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e dove necessario sono state svalutate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e calcolate sulla base di una prudente interpretazione della vigente normativa fiscale; sono esposte nella voce del passivo denominata debiti tributari al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio.

Nel caso in cui gli acconti superano l'importo delle imposte correnti la differenza trova allocazione nei crediti diversi.

Le imposte differite, calcolate sulle sole differenze temporanee fra risultato di esercizio e l'imponibile fiscale in base alla aliquota fiscale vigente per il periodo d'imposta successivo, vengono appostate nel Fondo imposte differite iscritto nel passivo tra i Fondi rischi ed oneri. Le attività derivanti da imposte anticipate vengono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro recupero. Le passività per imposte differite passive vengono contabilizzate solo nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto capitale ricevuti ante 1-01-1998 sono stati contabilizzati, in linea con la normativa fiscale, nel seguente modo: il 50% iscrizione in una apposita riserva del patrimonio netto, l'altro 50% iscrizione tra i risconti passivi, con storno del medesimo a ricavo in 5 anni, a quote costanti.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari nell'esercizio ad incremento di beni.

### **Riconoscimento costi**

I costi sono rilevati con il criterio della competenza con l'opportuna rilevazione dei ratei e risconti.

### **Dividendi**



In conformità al nuovo principio contabile OIC 21 i dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Nel caso in cui i dividendi rilevati nel conto economico non siano incassati nel medesimo esercizio, la Società provvede a contabilizzare le corrispondenti imposte differite.

### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Al 31-12-2016 vi sono fidejussioni concesse a favore Albaleasing per conto di Gesam Energia spa e Monte dei Paschi di Siena (e Mps capital service) per conto di Polo Energy spa rispettivamente per gli importi di € 7.478.910 ed € 11.788.800.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati, se presenti nella presente nota integrativa. Non vi sono beni di terzi presso l'impresa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile ma non probabile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

| Organico                    | 31/12/2016 | 31/12/2015 | Variazioni |
|-----------------------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti                   | 4          | 4          | -          |
| Quadri                      | 3          | 3          | -          |
| Impiegati                   | 23         | 23         | -          |
| Operai                      | 20         | 21         | -1         |
| Altri (imp a tempo determ.) | 1          |            | +1         |
|                             | <b>51</b>  | <b>51</b>  | -          |

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello della federazione Utilitaia Settore Gas/Acqua e Settore Funerario.

### Attività

#### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti valori per tale voce.

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

|                     |                     |            |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
| 1.857.034           | 1.923.920           | (66.886)   |

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| Descrizione costi                   | Valore 31/12/2015 | Incrementi esercizio | Di cui per oneri capitalizzati | Rivalutazione | Svalutazioni | Riclassifiche | Altre variazioni | Amm.to esercizio | Altri decrementi d'esercizio | Valore 31/12/2016 |
|-------------------------------------|-------------------|----------------------|--------------------------------|---------------|--------------|---------------|------------------|------------------|------------------------------|-------------------|
| Impianto e ampliamento Sviluppo     |                   |                      |                                |               |              |               |                  |                  |                              |                   |
| Diritti brevetti industriali        |                   |                      |                                |               |              |               |                  |                  |                              |                   |
| Concessioni, licenze, marchi        | 73.697            | 122.435              |                                |               |              |               |                  | 114.106          |                              | 82.026            |
| Avviamento                          |                   |                      |                                |               |              |               |                  |                  |                              |                   |
| Immobilizzazioni in corso e acconti |                   |                      |                                |               |              |               |                  |                  |                              |                   |
| Altre                               | 1.850.223         | 97.252               |                                |               |              |               |                  | 172.467          |                              | 1.775.008         |
| Arrotondamento                      |                   |                      |                                |               |              |               |                  | 1                | (1)                          |                   |
|                                     | <b>1.923.920</b>  | <b>219.687</b>       |                                |               |              |               |                  | <b>286.574</b>   | <b>(1)</b>                   | <b>1.857.034</b>  |

Il valore beni immateriali si riferisce essenzialmente alle migliorie su beni di terzi riguardanti la gestione calore e la gestione cimiteriale.

Si ricorda che dall'esercizio 2011 si è ritenuto di modificare l'aliquota di ammortamento dei valori capitalizzati afferenti a "migliorie per gestione calore" tenendo in considerazione l'attuale durata della nuova concessione di Gestione Calore che è stata assegnata dal Comune di Lucca direttamente alla controllata Gesam Energia S.p.A. ed avente scadenza nel mese di gennaio 2040.

Si evidenzia che il valore residuo delle migliorie per gestione calore al 31.12.2016 risulta pari ad euro 943 mila circa, tale attivo è stato iscritto in bilancio senza alcuna svalutazione in forza dell'accordo con Gesam Energia spa che regola tale attività.

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

| Descrizione costi             | Costo storico | Fondo amm.to | Rivalutazioni | Svalutazioni | Valore netto |
|-------------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|--------------|
| Impianto ampliamento Sviluppo |               |              |               |              |              |
| Diritti brevetti industriali  |               |              |               |              |              |
| Concessioni, licenze, marchi  | 2.520.304     | 2.446.607    |               |              | 73.697       |

|                                     |                  |                  |                  |
|-------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Avviamento                          |                  |                  |                  |
| Immobilizzazioni in corso e acconti |                  |                  |                  |
| Altre                               | 4.788.957        | 2.938.734        | 1.850.223        |
| Arrotondamento                      |                  |                  |                  |
|                                     | <b>7.309.261</b> | <b>5.385.341</b> | <b>1.923.920</b> |

## II. Immobilizzazioni materiali

|                     |                     |            |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
| 53.783.892          | 51.870.632          | 1.913.260  |

### Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| Descrizione                      | Importo          |                        |
|----------------------------------|------------------|------------------------|
| Costo storico                    | 2.195.712        |                        |
| Rivalutazione monetaria          |                  |                        |
| Rivalutazione economica          |                  |                        |
| Ammortamenti esercizi precedenti | (210.106)        |                        |
| Svalutazione esercizi precedenti |                  |                        |
| <b>Saldo al 31/12/2015</b>       | <b>1.985.606</b> | di cui terreni 793.107 |
| Acquisizione dell'esercizio      | 1                |                        |
| Altre variazioni                 |                  |                        |
| Ammortamenti dell'esercizio      | (22.946)         |                        |
| <b>Saldo al 31/12/2016</b>       | <b>1.962.661</b> | di cui terreni 793.107 |

### Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| Descrizione                            | Importo           |
|--|-------------------|
| Costo storico                          | 98.974.915        |
| Rivalutazione monetaria                |                   |
| Rivalutazione economica                |                   |
| Ammortamenti esercizi precedenti       | (49.559.539)      |
| Svalutazione esercizi precedenti       |                   |
| <b>Saldo al 31/12/2015</b>             | <b>49.415.376</b> |
| Acquisizione dell'esercizio            | 4.439.678         |
| Interessi capitalizzati nell'esercizio |                   |
| Altre variazioni                       |                   |
| Ammortamenti dell'esercizio            | (2.517.364)       |
| <b>Saldo al 31/12/2016</b>             | <b>51.337.690</b> |

### Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| Descrizione             | Importo |
|-------------------------|---------|
| Costo storico           | 469.729 |
| Rivalutazione monetaria |         |

|                                  |                |
|----------------------------------|----------------|
| Rivalutazione economica          |                |
| Ammortamenti esercizi precedenti | (353.511)      |
| Svalutazione esercizi precedenti |                |
| <b>Saldo al 31/12/2015</b>       | <b>116.218</b> |
| Acquisizione dell'esercizio      | 36.529         |
| Rivalutazione monetaria          |                |
| Altre variazioni                 |                |
| Ammortamenti dell'esercizio      | (25.905)       |
| <b>Saldo al 31/12/2016</b>       | <b>126.842</b> |

### Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| Descrizione                      | Importo        |
|----------------------------------|----------------|
| Costo storico                    | 1.313.723      |
| Rivalutazione monetaria          |                |
| Rivalutazione economica          |                |
| Ammortamenti esercizi precedenti | (1.178.585)    |
| Svalutazione esercizi precedenti |                |
| <b>Saldo al 31/12/2015</b>       | <b>135.138</b> |
| Acquisizione dell'esercizio      | 34.730         |
| Rivalutazione monetaria          |                |
| Altre variazioni                 |                |
| Ammortamenti dell'esercizio      | (38.848)       |
| <b>Saldo al 31/12/2016</b>       | <b>131.020</b> |

### Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| Descrizione                            | Importo        |
|--|----------------|
| <b>Saldo al 31/12/2015</b>             | 218.294        |
| Acquisizione dell'esercizio            | 208.471        |
| Cessioni dell'esercizio                |                |
| Giroconti positivi (riclassificazione) |                |
| Giroconti negativi (riclassificazione) | (201.086)      |
| Interessi capitalizzati nell'esercizio |                |
| Altre variazioni                       |                |
| <b>Saldo al 31/12/2016</b>             | <b>225.679</b> |

Gli incrementi si riferiscono in particolare alle reti gas (estensioni e manutenzioni straordinarie) ed agli impianti interrati. Tutti Incrementi rientranti nelle previsioni di budget.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 2.486.546           | 2.265.160           | 221.386    |

### Partecipazioni

| Descrizione  | 31/12/2015 | Incremento | Decremento | 31/12/2016 |
|--|------------|------------|------------|------------|
| Imprese controllate                                | 2.210.610  |            |            | 2.210.610  |
| Imprese collegate                                  |            |            |            |            |
| Imprese controllanti                               |            |            |            |            |
| Imprese sottoposte al controllo delle controllanti |            |            |            |            |

|                |                  |                  |
|----------------|------------------|------------------|
| Altre imprese  |                  |                  |
| Arrotondamento | <b>2.210.610</b> | <b>2.210.610</b> |

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Le partecipazioni in imprese **controllate**, si riferiscono:

1) Per euro **683.610** alla **Gesam Gas & Luce spa**, con sede in Lucca Via Nottolini 34, costituita inizialmente con un capitale sociale di 100.000,00 euro e, a far data dal 1 gennaio 2003, incrementato di euro 1.032.000,00 a seguito del conferimento, da parte della Gesam spa, del ramo d'azienda "vendita gas". Il valore deriva dalla perizia giurata rilasciata dal perito nominato dal Tribunale di Lucca ai sensi dell'art. 2343 c.c.

La partecipazione della Gesam spa in Gesam Gas & Luce spa è pari al 60%.

Dal Bilancio al 31-12-15 emerge quanto segue:

|                    |      |           |
|--------------------|------|-----------|
| - capitale sociale | euro | 1.132.000 |
| - patrimonio netto | euro | 4.894.954 |
| - Utile 2015       | euro | 878.927   |

2) per euro **1.000.000,00** alla **Gesam Energia spa**, sede in Lucca via Nottolini, 34 capitale sociale di costituzione 1.000.000 euro, costituita nel giugno 2010 con capitale 100% Gesam spa, operante nel settore della pubblica illuminazione, gestione calore, energie rinnovabili.

Dal Bilancio al 31-12-15 emerge quanto segue:

|                    |      |           |
|--------------------|------|-----------|
| - capitale sociale | euro | 1.000.000 |
| - patrimonio netto | euro | 3.271.165 |
| - Utile 2015       | euro | 153.104   |

3) per euro **527.000** alla **Polo Energy spa**, sede in Lucca via Nottolini, 34 capitale sociale di costituzione 1.000.000 euro, costituita nell'agosto 2010 con capitale 70% Volteo Energie spa, 20% Cipriano Costruzioni spa, 10% Gesam spa, operante nel settore delle energie rinnovabili. Nel corso dell'anno 2012 Gesam spa ha acquisito il pacchetto azionario detenuto da Volteo Energie spa, pertanto la quota di Gesam spa è salita all'80%. Nel corso dell'anno 2013 Gesam spa ha acquisito da Cipriano Costruzioni spa un ulteriore 10%, pertanto al 31-12-2013 la partecipazione risulta pari al 90%. Nel corso dell'anno 2015 la società è stata messa in liquidazione con contestuale nomina del liquidatore unico della stessa; la partecipazione in Polo Energy S.p.A. in liquidazione è stata oggetto di svalutazione nel corso del 2015 per un importo pari a €

473.000.

Dal Bilancio al 31-12-15 emerge quanto segue:

|                    |      |           |
|--------------------|------|-----------|
| - capitale sociale | euro | 1.000.000 |
| - patrimonio netto | euro | 589.413   |
| - perdita 2015     | euro | - 428.579 |

Più in dettaglio:

|   | %<br>POSS. | 31/12/2015       | Acq. | Riv. | ricla. | Sval. | Cess. | 31/12/2016       |
|---|------------|------------------|------|------|--------|-------|-------|------------------|
| <b>GESAM GAS &amp; LUCE S.P.A.</b>                | 60,00%     | <b>683.610</b>   |      |      | -      | -     | -     | <b>683.610</b>   |
| <b>GESAM ENERGIA SPA</b>                          | 100,00%    | <b>1.000.000</b> |      |      |        |       |       | <b>1.000.000</b> |
| <b>POLO ENERGY SPA</b>                            | 90,00%     | <b>527.000</b>   |      |      |        |       |       | <b>527.000</b>   |
| <b>TOT PARTECIP. IN<br/>CONTROLLATE/COLLEGATE</b> |            | <b>2.210.610</b> |      |      |        |       |       | <b>2.210.610</b> |

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Confronto fra valore di carico delle partecipazioni e il rispettivo patrimonio netto (come da Bilancio al 31/12/2015)

| Descrizione                               | Valore di carico | Utile/Perdit 2015 | PN totale 2015 | PN in % di possesso | Differenze |
|---|------------------|-------------------|----------------|---------------------|------------|
| Gesam Gas & Luce spa (60% perc. possesso) | 683.610          | 878.927           | 4.894.954      | 2.936.727           | 2.253.117  |
| Gesam Energia spa (100% possesso)         | 1.000.000        | 153.104           | 3.271.165      | 3.271.165           | 2.271.165  |
| Polo Energy spa (90%)                     | 527.000          | -428.579          | 589.413        | 530.471             | 3.471      |

possesso

Per tutte le partecipazioni il valore di carico in bilancio risulta inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto.

#### Altre informazioni sulle partecipazioni

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

#### **Crediti**

| Descrizione  | Entro 12 mesi<br>31/12/2015 | Oltre 12 mesi  | Oltre 5 anni o | Riclassifiche<br>31/12/2016 | Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione | Fair value |
|--|-----------------------------|----------------|----------------|-----------------------------|---|------------|
| Imprese controllate                                |                             |                |                |                             |   |            |
| Imprese collegate                                  |                             |                |                |                             |   |            |
| Imprese controllanti                               |                             | 222.578        |                | 222.578                     |   |            |
| Imprese sottoposte al controllo delle controllanti |                             |                |                |                             |   |            |
| Altri  | 53.358                      |                |                | 53.358                      |   |            |
| Arrotondamento                                     |                             |                |                |                             |   |            |
|  | <b>53.358</b>               | <b>222.578</b> |                | <b>275.936</b>              |   |            |

Nella voce crediti verso controllanti trova giusta collocazione il credito per depositi cauzionali per 3.515 euro ed il credito conseguente al pagamento effettuato verso il Comune di Lucca quale stazione appaltante nella gara per la distribuzione del gas nella provincia di Lucca, per euro 219.063

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro fair value.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

| Descrizione  | Acquisizioni | Rivalutazioni | Riclassifiche  | Cessioni | Svalutazioni |
|--|--------------|---------------|----------------|----------|--------------|
| Imprese controllate                                |              |               |                |          |              |
| Imprese collegate                                  |              |               |                |          |              |
| Imprese controllanti                               |              |               | 219.063        |          |              |
| Imprese sottoposte al controllo delle controllanti |              |               |                |          |              |
| Altri  | 2.323        |               |                |          |              |
| Arrotondamento                                     |              |               |                |          |              |
|  | <b>2.323</b> |               | <b>219.063</b> |          |              |

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica non è rilevante.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

|                     |                     |            |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
| 3.297.582           | 3.279.271           | 18.311     |

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti differisce per un ammontare non significativo.

Nelle rimanenze troviamo sia materiale di ricambio relativo al settore gas e pubblica illuminazione sia prodotti finiti relativi alla gestione dei cimiteri, e cioè giacenze di manufatti cimiteriali, che nel conto economico trovano giusta collocazione nel totale del valore della produzione. Le rimanenze risultano così articolate:

|                                |             |             |            |
|--------------------------------|-------------|-------------|------------|
|                                | <b>2016</b> | <b>2015</b> | variazione |
| Rimanenze sussidiarie cimiteri | 2.854.191   | 2.841.284   | 12.907     |
| Rimanenze ricambi              | 509.401     | 503.997     | 5.404      |

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino pari a euro 66.010 al 31-12-2016 non ha subito nel corso dell'esercizio alcuna movimentazione:

| Descrizione                                     | Importo |
|---|---------|
| F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2015       | 66.010  |
| Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio  |         |
| Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio  |         |
| Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2016 | 66.010  |

**II. Crediti**

|                     |                     |             |
|---------------------|---------------------|-------------|
| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni  |
| 15.533.723          | 21.352.685          | (5.818.962) |

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

| Descrizione  | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale    | Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine |
|--|---------------|---------------|--------------|-----------|---|
| Verso clienti  | 837.323       |               |              | 837.323   |   |
| Verso imprese controllate                                | 6.327.447     | 2.600.000     |              | 8.927.447 |   |
| Verso imprese collegate                                  |               |               |              |           |   |
| Verso controllanti                                       | 974.541       |               |              | 974.541   |   |
| Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti |               |               |              |           |   |



|                        |                   |                  |                   |
|------------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| Per crediti tributari  | 100.718           |                  | 100.718           |
| Per imposte anticipate | 3.773.855         |                  | 3.773.855         |
| Verso altri            | 919.839           |                  | 919.839           |
| Arrotondamento         |                   |                  |                   |
|                        | <b>12.933.723</b> | <b>2.600.000</b> | <b>15.533.723</b> |

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

non attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; non attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; non applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce clienti è così composta:

| <b>Descrizione</b>        | <b>Importo</b> |
|---------------------------|----------------|
| Clienti fatturati         | 1.615.778      |
| Fatture da emettere       | 488.325        |
| F.do svalutazione crediti | -1.266.799     |
| Totale                    | <b>837.323</b> |

Il credito verso Controllanti, che comprende anche quelli verso il Comune di Lucca, considerata la catena di controllo, si riferisce sostanzialmente a rapporti di natura commerciale a prezzi di mercato. Il credito verso il Comune di Lucca ammonta ad € 462.000 circa, mentre il credito verso Lucca holding ammonta ad euro 512.000 circa, riferito per euro € 117.981 al credito relativo all'istanza di rimborso presentata nel febbraio 2013 ai sensi del provvedimento dell'agenzia delle entrate del 17 dicembre 2012 n° 140973 riferito al recupero dell'ires versata in eccesso a causa della mancata deduzione dell'irap relativa alle spese per il personale, (istanza presentata per il tramite di Lucca Holding) e per euro 394.000 circa riferito agli acconti ired in ragione del consolidato fiscale.

Il credito verso imprese controllate, entro i 12 mesi, si riferisce in particolare alle fatture relative alla distribuzione gas, regolate a condizioni di mercato (tariffe AEEG) e alla alla distribuzione delle riserve che Gesam Gas & Luce spa ha deliberato nell'esercizio 2016, nonché all'addebito a Gesam Energia spa delle forniture di energia elettrica ad essa riferibili.

In particolare il credito (entro i 12 mesi) verso Gesam Gas & Luce spa ammonta ad € 3.767.314 (di cui euro 420.000 circa riferiti alle riserve in fase di erogazione), verso Gesam Energia spa ad € 2.560.000 circa.

Il credito verso imprese controllate, oltre i 12 mesi, si riferisce a poste di natura finanziaria verso la Polo Energy per € 1.400.000 e verso la Gesam Energia per € 1.200.000.

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti tributari contengono tra l'altro il credito per ritenute subite pari a circa € 10.750, , il credito ires, riferito sostanzialmente al credito relativo all'istanza di rimborso presentata nel febbraio 2013 ai sensi del provvedimento dell'agenzia delle entrate del 17 dicembre 2012 n° 140973 riferito al recupero dell'ires versata in eccesso a causa della mancata deduzione dell'irap relativa alle spese per il personale, pari ad € 11.200 (per lo stesso motivo si ricorda, come detto precedentemente, che per € 117.981 la Gesam spa vanta un credito nei confronti di Lucca Holding a seguito di presentazione dell'Istanza di recupero per il tramite di Lucca holding), il credito Irap pari ad € 78.736.

Le imposte anticipate per Euro 3.773.855 sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Il Credito verso "altri" si riferisce tra gli altri al credito verso il Comune di Coreglia per contributi pari a € 179.061, al credito relativo alla transazione con Villa basilica € 468.571 ed al credito verso il Comune di Borgo a Mozzano per lavori eseguiti a pian della Rocca pari a euro 165.000.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

| Descrizione                | F.do svalutazione<br>ex art. 2426<br>Codice civile | F.do svalutazione ex art. 106<br>D.P.R. 917/1986 | Totale           |
|----------------------------|--|--|------------------|
| Saldo al 31/12/2015        | 916.446  | 208.282  | 1.124.728        |
| Utilizzo nell'esercizio    |  | 7.948  | 7.948            |
| Accantonamento esercizio   | 108.530  | 41.470   | 150.000          |
| <b>Saldo al 31/12/2016</b> | <b>1.024.976</b>                                   | <b>241.804</b>                                   | <b>1.266.780</b> |

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica non è significativa.

### III. Attività finanziarie

Non sono presenti valori per tale voce.

### IV. Disponibilità liquide

|                     |                     |            |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
| 12.949.238          | 7.587.156           | 5.362.082  |

| Descrizione                    | 31/12/2016        | 31/12/2015       |
|--------------------------------|-------------------|------------------|
| Depositi bancari e postali     | 12.924.982        | 7.586.711        |
| Assegni                        |                   |                  |
| Denaro e altri valori in cassa | 24.256            | 445              |
| Arrotondamento                 |                   |                  |
|                                | <b>12.949.238</b> | <b>7.587.156</b> |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

|                     |                     |            |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
| 241.931             | 156.342             | 85.589     |

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

| Descrizione                              | Importo        |
|--|----------------|
| Risconto su premi assicurativi           | 96.865         |
| risconto su oneri e commissioni bancarie | 82.742         |
| canoni software                          | 26.800         |
| Altri di ammontare non apprezzabile      | 35.524         |
|  | <b>241.931</b> |

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

|                     |                     |            |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
| 42.520.609          | 42.297.435          | 223.174    |

| Descrizione   | 31/12/2015        | Distribuzione<br>dividendi | Altre<br>destinazioni | Incrementi    | Decrementi         | Riclassifiche | 31/12/2016        |
|---|-------------------|----------------------------|-----------------------|---------------|--------------------|---------------|-------------------|
| Capitale  | 28.546.672        |                            |                       |               |                    |               | 28.546.672        |
| Riserva da sovrapprezzo<br>azioni                                     |                   |                            |                       |               |                    |               |                   |
| Riserva legale  | 2.140.779         |                            |                       | 78.358        |                    |               | 2.219.137         |
| Riserve statutarie  |                   |                            |                       |               |                    |               |                   |
| Altre riserve   |                   |                            |                       |               |                    |               |                   |
| Riserva straordinaria   | 8.315.666         |                            |                       | 53.172        | 1.214.752          |               | 7.154.086         |
| Varie altre riserve   |                   |                            |                       |               |                    |               |                   |
| F.do contributi in conto<br>capitale (art 55 T.U.)                    | 81.816            |                            |                       |               |                    |               | 81.816            |
| riserva indisponibile ex<br>art. 2423 u.c. c.c.                       | 1.645.356         |                            |                       |               |                    |               | 1.645.356         |
| Differenza da arrotondamento<br>all'unità di euro                     |                   |                            | 1                     |               |                    |               | 1                 |
| Tot.le Varie altre riserve  | 1.727.172         |                            |                       |               |                    |               | 1.727.171         |
| <b>Totale Altre riserve</b>   | <b>10.042.838</b> |                            | 1                     | <b>53.172</b> | <b>1.214.752</b>   |               | <b>8.881.257</b>  |
| Riserva per operazioni di<br>copertura di flussi<br>finanziari attesi |                   |                            |                       |               |                    |               |                   |
| Utili dell'esercizio  | 1.567.146         | (1.435.616)                |                       | (131.530)     |                    |               | 2.873.543         |
| <b>Totale</b>   | <b>42.297.435</b> | <b>(1.435.616)</b>         | <b>1</b>              |               | <b>(1.214.752)</b> |               | <b>42.520.609</b> |

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

| Azioni/Quote  | Numero           | Valore nominale in Euro |
|---------------|------------------|-------------------------|
| Ordinarie     | 5.521.600        | 5,17                    |
| <b>Totale</b> | <b>5.521.600</b> | <b>5,17</b>             |

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

|   | Capitale<br>sociale | Riserva<br>legale | Riserve           | Risultato<br>d'esercizio | Totale            |
|---|---------------------|-------------------|-------------------|--------------------------|-------------------|
| All'inizio dell'esercizio precedente      | <b>28.546.672</b>   | <b>1.996.200</b>  | <b>9.946.204</b>  | <b>2.891.581</b>         | <b>43.380.656</b> |
| Destinazione del risultato dell'esercizio |                     |                   |                   | - 2.891.581              | -2.891.581        |
| - attribuzione dividendi                  |                     |                   |                   | 2.650.368                |                   |
| - altre destinazioni                      |                     | 144.579           | 96.634            |                          | 241.213           |
| Altre variazioni                          |                     |                   |                   |                          | 1                 |
| Risultato dell'esercizio precedente       |                     |                   |                   | <b>1.567.146</b>         | <b>1.567.146</b>  |
| Alla chiusura dell'esercizio precedente   | <b>28.546.672</b>   | <b>2.140.779</b>  | <b>10.042.838</b> | <b>1.567.146</b>         | <b>42.297.435</b> |
| Destinazione del risultato dell'esercizio |                     |                   |                   | -1.567.146               | - 1.567.146       |
| - attribuzione dividendi                  |                     |                   |                   | 1.435.616                |                   |
| - altre destinazioni                      |                     | 78.358            | 53.172            |                          | 131.530           |
| Altre variazioni                          |                     |                   | -1.214.752        |                          | -1.214.752        |
| Risultato dell'esercizio corrente         |                     |                   |                   | 2.873.543                | 2.873.543         |
| Alla chiusura dell'esercizio corrente     | <b>28.546.672</b>   | <b>2.219.137</b>  | <b>8.881.258</b>  | <b>2.873.543</b>         | <b>42.520.609</b> |

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione

| Natura / Descrizione                      | Importo    | Possibilità utilizzo (*) | Quota disponibile | Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite | Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni |
|---|------------|--------------------------|-------------------|--|--|
| Capitale                                  | 28.546.672 | B                        |                   |  |  |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni      |            | A, B, C                  |                   |  |  |
| Riserve di rivalutazione                  |            | A, B                     |                   |  |  |
| Riserva legale                            | 2.219.137  |                          |                   |  |  |
| Riserve statutarie                        |            | A, B                     |                   |  |  |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio |            |                          |                   |  |  |
| Altre riserve                             | 7.154.086  | A, B, C                  | 7.154.086         |  |  |
| Utili (perdite) portati a nuovo           |            | A, B, C                  |                   |  |  |
| <b>Totale</b>                             |            |                          | 7.154.086         |  |  |
| Quota non distribuibile                   |            |                          | 1.727.172         |  |  |
| <b>Residua quota distribuibile</b>        |            |                          | <b>5.426.914</b>  |  |  |

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione: non presente

b) Composizione della voce Riserve statutarie: non presente.

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 0,52

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente:

utile di esercizio/n° azioni.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

| Riserve  | Valore           |
|--|------------------|
| Riserva contributi in c/capitale ex art 55 TUIIDD    | 81.816           |
| Riserva indisponibile ex art. 2423 uc. codice civile | 1.645.356        |
|  | <b>1.727.172</b> |

## B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 7.261.612           | 6.648.545           | 613.067    |

| Descrizione                           | 31/12/2015       | Incrementi     | Decrementi   | Altre variazioni | 31/12/2016       |
|---------------------------------------|------------------|----------------|--------------|------------------|------------------|
| Per trattamento di quiescenza         |                  |                |              |                  |                  |
| Per imposte, anche differite          | 5.053            | 5.040          | 5.053        |                  | 5.040            |
| Strumenti finanziari derivati passivi |                  |                |              |                  |                  |
| Altri                                 | 6.643.492        | 613.080        |              |                  | 7.256.572        |
| Arrotondamento                        |                  |                |              |                  |                  |
|                                       | <b>6.648.545</b> | <b>618.120</b> | <b>5.053</b> |                  | <b>7.261.612</b> |

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il f.do imposte differite si riferisce alle imposte relative ai dividendi/riserve distribuite da Gesam gas e luce.

Gli incrementi si riferiscono sostanzialmente alla copertura dell'onere connesso: alla moratoria fiscale, in particolare alla quota degli interessi passivi e spese varie per € 200.000 (per le motivazioni circa tale accantonamento si veda paragrafo dedicato alla moratoria fiscale), ad eventuali verifiche di carattere tecnico/amministrativo per euro 200.000, ed alla copertura del rischio connesso ai certificati energetici stimato euro 213.080.

A seguito delle predette variazioni al 31.12.2016 il fondo "Altri" per totali Euro 7.256.571 risulta composto dalla seguenti principali voci: per € 1.535.000 per rischio connesso ad eventuali verifiche e spese di carattere tecnico-amministrative, € 4.560.000 circa per rischio connesso a cause fiscali (sostanzialmente riferito alla c.d. moratoria fiscale, per la quale si rimanda ad apposito paragrafo della presente Nota); per € 663.475 per fronteggiare il rischio connesso a possibili risarcimenti avanzate da terzi alla Gesam in qualità di cedente di un bene, ed al contemporaneo incerto esito della nostra eventuale richiesta di ristoro verso il precedente cedente; per € 281.200 circa, in considerazione degli oneri per interventi connessi alla gestione cimiteriale. per € 213.080 per la copertura del rischio connesso ai certificati energetici.

#### **Informativa relativa al DL 135/2009**

Relativamente alla problematica del termine delle concessioni del servizio di distribuzione gas, con particolare riferimento a quanto disposto dal DL. 135/2009, si ritiene che, nell'eventualità di non aggiudicazione delle gare previste successivamente al 31 dicembre 2016, l'impatto sul bilancio dell'applicazione di differenti criteri di valutazione delle poste attive e passive, nel senso di considerare un periodo temporale più limitato, sarebbe di entità non rilevante.

#### **Informativa relativa alla Moratoria fiscale**

Con riferimento a tale problematica, riguardante il recupero degli aiuti di Stato (c.d. Comunitaria 2004) che verte sul pagamento delle imposte (IRPEG ed ILOR) dal quale le Aziende Municipalizzate operanti nel settore dei servizi pubblici erano state esonerate, con apposita normativa nazionale (D.l 331/93) per l'anno di "trasformazione in spa" e per il triennio successivo, la società aveva ricevuto nel corso del 2007 una serie di avvisi di accertamento dall'Agenzia delle Entrate relativi per il recupero degli aiuti di stato ed aveva apposto opposizione sostenendo, così come riportato anche nella sentenza della Commissione Tributaria di Lucca relativa al ricorso di Gesam discusso il 16 novembre 2007, di non rientrare tra i soggetti verso i quali si deve procedere ai recuperi in questione, anche in forza delle varie norme di legge succedutesi quali le modifiche apportate dalla la legge finanziaria 2006 che, come è noto ha modificato con il comma 132, l'art 27 della legge 18 aprile 2005 n.62, comportando tra l'altro lo spostamento delle competenze per il suddetto recupero dall'Agenzia delle Entrate al Ministero dell'Interno. La citata modifica prevedeva l'emanazione di un regolamento che doveva stabilire le linee guida per una corretta valutazione dei casi di non applicazione delle norme di recupero, tenendo conto di una serie di criteri tra i quali: riconoscimento della estraneità al recupero delle agevolazioni fiscali relative alle attività non concorrenziali, (vedi settore gas); riconoscimento della parità di accesso agli istituti fiscali ordinariamente applicabili alla generalità dei contribuenti, dando quindi un sicuro avallo alla ammissibilità del condono tombale, del quale ricordiamo, ha usufruito la Gesam S.p.A..

Successivamente in data 15 febbraio 2007 è stato emanato il decreto legge n.10/2007 con il quale viene disposto che il recupero degli aiuti in questione sarebbe stato effettuato a cura dell'Agenzia delle Entrate sulla base delle dichiarazioni presentate dalle Società ai sensi dei punti 2 e 3 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 1° giugno 2005. Si ricorda che tali Dichiarazioni sono state presentate dalla Gesam spa evidenziando un imponibile pari a zero, in quanto sono state esposte variazioni in diminuzione giustificate dal fatto che la Società era "affidataria diretta da parte di Enti pubblici del servizio di gestione del gas metano" e che la stessa aveva aderito al Condono tombale ai sensi dell'art 9 della legge 289/2002. Il Decreto Legge prevedeva che solo in caso di mancata presentazione delle suddette dichiarazioni l'Agenzia delle Entrate liquiderà le somme dovute sulla base degli elementi direttamente acquisiti.

La tesi sostenuta dalla Società è stata altresì supportata dalla sopracitata sentenza della Commissione Tributaria di Lucca che ha accolto il ricorso di Gesam S.p.A. contro gli originali avvisi di accertamento notificati.

Si ritiene inoltre che anche il successivo art 24 del D.L. 185/2008 non abbia modificato nella sostanza la questione in essere, difatti a seguito di tale art. 24 è pervenuto, da parte dell'Agenzia delle Entrate, avviso di accertamento ad integrazione di quanto già inviato per l'anno 1996, richiedente un pagamento pari a solo 3.144,71 euro riferito agli aiuti di stato. Contro tale avviso è stato presentato ricorso.

Successivamente, ad ulteriore conferma delle ragioni della società, in data 5 maggio 2009 la Commissione Tributaria Regionale di Firenze aveva respinto l'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate di Lucca contro la decisione della CTP di Lucca del 18 ottobre 2007 che sostanzialmente condivideva la posizione di Gesam S.p.A.

Avverso la sentenza della CTR di Firenze del 5 maggio 2009, l'Agenzia delle Entrate ha successivamente presentato ricorso in Cassazione.

Sulla base dei precedenti elementi la società ha ritenuto, in passati esercizi, che il rischio di soccombenza fosse remoto, e pertanto nessun accantonamento in bilancio si era reso necessario.

Nel corso dell'esercizio 2011 il ricorso in Cassazione è stato discusso ed ha portato all'emissione della sentenza n. 11225 del 20 maggio 2011. La sentenza della Cassazione in pratica ha rimandato alla Commissione Tributaria Regionale di Firenze l'onere di valutare esclusivamente se la questione Gesam rientri nel c.d. regime de minimis, ogni altra valutazione è superflua in quanto in ogni caso si ravviserebbe la moratoria come aiuto di stato contrario alla normativa europea.

Alla luce di tale sentenza, senza alcun pronunciamento della Commissione Tributaria Regionale di Firenze, Equitalia nel mese di agosto 2011 ha emesso 4 cartelle esattoriali (ciascuna per ogni anno di moratoria e cioè: 1995-1996-1997-1998) per un importo complessivo di Euro 6.012.475 (di cui euro 2.450.004 per capitale, euro 3.295.314 per interessi, euro 267.157 per aggravi di riscossione).

Nel mese di ottobre 2011 cautelativamente Gesam S.p.A. ha provveduto ad effettuare il pagamento della linea capitale con i relativi aggravi per totali euro 2.563.930, presentando prontamente ricorso contro le suddette cartelle di Equitalia presso la Commissione Tributaria Provinciale di Lucca, per contestare nel merito la debenza di quanto richiesto ed in subordine il metodo di conteggio degli interessi.

La Commissione Tributaria Provinciale di Lucca nel mese di dicembre 2011 accoglieva in toto il ricorso annullando in pratica completamente le suddette cartelle di Equitalia impugnate.

In data 28 febbraio 2012 la Commissione Tributaria Regionale di Firenze si è pronunciata escludendo che Gesam S.p.A. rientri nel regime de minimis, ma accogliendo le istanze di Gesam S.p.A. circa il ricalcolo degli



interessi. Al momento siamo pertanto in attesa del deposito della sentenza e della definizione del conteggio degli interessi per decidere la linee da tenere.

Nello scorso bilancio è stato pertanto rilevato un esborso finanziario per il pagamento delle cartelle esattoriali dell'agosto 2011 pari ad euro 2.563.930, conseguentemente è stato rilevato un costo di pari importo contabilizzato alla voce "oneri straordinari" del conto economico.

Al 31.12.2011, visto il contenuto delle sentenze della corte di cassazione del maggio 2011 e della CTR del febbraio 2012, si è ritenuto prudenzialmente di accantonare un fondo rischi dell'importo di euro 1.678.702 circa ritenuto congruo per coprire la passività derivante dall'eventuale pagamento degli interessi passivi come rideterminati sulla base dei conteggi predisposti dai nostri legali e consulenti. La contropartita dell'accantonamento al fondo rischi è stata iscritta alla voce "oneri straordinari" del conto economico.

Nel corso dell'anno 2012 L'Agenzia delle Entrate di Lucca proponeva appello contro la sentenza del 28 dicembre 2011 con cui la CTP di Lucca accoglieva il ricorso di Gesam spa avverso alle cartelle di pagamento con cui era stato disposto il recupero di somme qualificate come "aiuto di Stato". La CTR si è pronunciata al riguardo in data 8 ottobre 2012 depositando la sentenza il 5 dicembre 2012. In sostanza è stato confermato quanto riportato nella sentenza del febbraio 2012, sia nel senso che l'importo in linea capitali è dovuto, sia nel senso che gli interessi devono essere conteggiati con le modalità sostenute da Gesam. Pertanto non si ritiene di dover accantonare somme ulteriori rispetto a quanto già fatto negli scorsi esercizi a parte una quota relativa agli aggi e spese varie stimabile in circa € 100.000, portando il fondo a complessivi € 1.778.000 circa.

Si ricorda che, coerentemente con quanto sopradetto, nel mese di dicembre l'Assemblea ha deliberato la riduzione del f.do riserva straordinario per € 2.000.000.

Nel corso dell'anno 2013 l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso in Cassazione, al quale abbiamo fatto opposizione nei termini di legge. Nell'esercizio 2013 si è ritenuto opportuno adeguare il f.do solo per € 100.000 (interessi e spese varie) portando il f.do ad € 1.878.000 circa.

Nell'esercizio 2014 il f.do è stato aumentato di € 50.000 portando la consistenza ad € 1.928.702.

Come è noto, in data 3 settembre 2015 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea si è espressa nel senso di ritenere legittima l'applicazione degli interessi composti al recupero degli aiuti di stato.

A seguito della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, visto anche il parere dei legali che seguono la causa per conto Gesam spa è stato ritenuto opportuno integrare il fondo rischi accantonando

l'importo di € 2.200.000, al fine di coprire il rischio massimo, anche se per il momento non vi è stato il pronunciamento della Cassazione in riferimento alla causa specifica di GESAM.

Nell'esercizio 2016 si è provveduto ad integrare il f.do di ulteriori € 200.000 in virtù dell'incremento del valore degli interessi composti, in attesa del pronunciamento della Cassazione relativamente all'udienza del 7 febbraio 2017.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

|                     |                     |            |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
| 1.255.512           | 1.226.728           | 28.784     |

La variazione è così costituita.

| Variazioni                 | 31/12/2015 | Incrementi | Decrementi | Altre variazioni | 31/12/2016 |
|----------------------------|------------|------------|------------|------------------|------------|
| TFR, movimenti del periodo | 1.226.728  | 83.993     | 55.209     |                  | 1.255.512  |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

|                     |                     |            |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
| 38.299.927          | 37.441.566          | 858.361    |

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

| Descrizione   | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale     | Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine | Di cui per ipoteche | Di cui per pegni | Di cui per privilegi |
|---|---------------|---------------|--------------|------------|---|---------------------|------------------|----------------------|
| Debiti verso banche   | 5.192.176     | 26.749.227    |              | 31.941.403 |   |                     |                  |                      |
| Debiti verso altri finanziatori                                 |               |               |              |            |   |                     |                  |                      |
| Debiti verso fornitori  | 3.180.080     |               |              | 3.180.080  |   |                     |                  |                      |
| Debiti verso imprese controllate                                | 86.208        |               |              | 86.208     |   |                     |                  |                      |
| Debiti verso imprese collegate                                  |               |               |              |            |   |                     |                  |                      |
| Debiti verso controllanti                                       | 1.651.146     |               |              | 1.651.146  |   |                     |                  |                      |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti |               |               |              |            |   |                     |                  |                      |
| Debiti tributari  | 144.997       |               |              | 144.997    |   |                     |                  |                      |

|                                     |                   |                   |                   |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Debiti verso istituti di previdenza | 151.596           |                   | 151.596           |
| Altri debiti                        | 1.133.755         | 10.742            | 1.144.497         |
|                                     | <b>11.539.958</b> | <b>26.759.969</b> | <b>38.299.927</b> |

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la non attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la non attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

L'importo di 10.742 € in altri debiti oltre 12 mesi si riferisce a depositi cauzionali per il vettoramento versati dai vari venditori gas in luogo delle fidejussioni.

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I debiti più rilevanti al 31/12/2016 risultano così costituiti:

#### **Debiti verso banche**

Il saldo entro i 12 mesi si riferisce ai conti correnti con saldo negativo e alla quota a breve dei mutui accesi presso vari Istituti di Credito.

Il saldo oltre i 12 mesi, pari a Euro 26.749.226 rappresenta la parte effettivamente erogata dai vari Istituti di Credito con scadenza oltre l'esercizio prossimo.

Nel corso del presente esercizio sono stati sottoscritti n. 2 finanziamenti con due distinti Istituti di Credito rispettivamente per € 6.000.000 e € 2.000.000.

#### **Debiti verso fornitori**

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

| Descrizione                                    | Importo          |
|--|------------------|
| Debito verso fornitori                         | 2.749.583        |
| Debito verso fornitori per fatture da ricevere | 430.496          |
|  | <b>3.180.079</b> |

**Debiti verso Controllanti**

Verso il Comune di Lucca troviamo il debito pari ad € 741.700 circa (diritti segreteria, affittanza e altro), mentre verso la Lucca Holding spa abbiamo sostanzialmente il debito per dividendi pari ad € 909.415 circa.

**Debiti verso controllate**

Tale debito si riferisce a debiti di natura commerciale verso la Gesam Gas & Luce spa, determinati a prezzi di mercato.

**Debiti tributari**

La voce "Debiti tributari" si riferisce sostanzialmente al debito per iva pari a 53.446 euro e per il rimanente al debito per ritenute irpef.

**Debiti verso Istituti Previdenziali**

La voce si compone

|                     |                    |                |
|---------------------|--------------------|----------------|
| debito verso Inps   | euro               | 82.648         |
| debito verso Inpdap | euro               | 30.598         |
| debito verso altri  | euro               | 38.350         |
|                     | <b>totale Euro</b> | <b>151.718</b> |

**Atri Debiti**

La voce si compone:

|   |                    |                  |
|---|--------------------|------------------|
| verso Personale dipendente ferie e altro      | euro               | 292.091          |
| verso Cassa conguagli                         | euro               | 795.338          |
| verso Altri (singolarmente non significativi) | euro               | 57.068           |
|   | <b>totale Euro</b> | <b>1.144.497</b> |

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

**E) Ratei e risconti**

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 812.286             | 820.892             | (8.606)    |

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

| Descrizione                         | Importo        |
|-------------------------------------|----------------|
| rateo quattordicesima               | 84.242         |
| su contributi allacciamento         | 645.516        |
| su interessi passivi                | 82.528         |
| Altri di ammontare non apprezzabile |                |
|                                     | <b>812.286</b> |

Si evidenzia che i risconti su contributi allacci, relativi a Chifenti, Pian della rocca, Capannori e Coreglia sono di durata superiore all'anno e così ripartiti:

|                  | entro 12 m. | oltre 12 m. | oltre 5 anni | totale  |
|------------------|-------------|-------------|--------------|---------|
| Chifenti         | 3.550       | 70.306      | 56.102       | 73.856  |
| Pian della Rocca | 6.250       | 206.250     | 181.250      | 212.500 |
| Coreglia         | 5.745       | 136.322     | 113.342      | 142.064 |
| Capannori        | 6.591       | 210.507     | 184.143      | 217.098 |

### Rischi assunti dall'impresa

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

| Descrizione                 | 31/12/2016        | 31/12/2015        | Variazioni |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|------------|
| Rischi assunti dall'impresa | 17.894.910        | 17.894.910        |            |
|                             | <b>17.894.910</b> | <b>17.894.910</b> |            |

Di seguito la specifica dei rischi di cui sopra:

- Gesam Energia fidejussione per € 7.478.910 relativa al contratto di leasing impianto fotovoltaico (€ 6.050.000)
- Polo Energy fidejussione per 10.416.000 relativa al contratto di finanziamento per impianto fotovoltaico (€ 10.500.000) e possibilità di sconfinamento sul conto.

### Conto economico

#### A) Valore della produzione

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni  |
|---------------------|---------------------|-------------|
| 19.404.479          | 21.446.620          | (2.042.141) |

| Descrizione                                    | 31/12/2016        | 31/12/2015        | Variazioni         |
|--|-------------------|-------------------|--------------------|
| Ricavi vendite e prestazioni                   | 17.616.093        | 18.056.255        | (440.162)          |
| Variazioni rimanenze prodotti                  | 12.907            | (65.123)          | 78.030             |
| Variazioni lavori in corso su ordinazione      |                   |                   |                    |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | 958.985           | 650.897           | 308.088            |
| Altri ricavi e proventi                        | 816.494           | 2.804.591         | (1.988.097)        |
|  | <b>19.404.479</b> | <b>21.446.620</b> | <b>(2.042.141)</b> |

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni contengono in particolare il ricavo riferibile al vettoriamento gas naturale. Tale ricavo (lordo quote passanti) è pari a 14,8 milioni di euro.

I ricavi per vendite e prestazioni contengono, oltre ai ricavi per distribuzione di metano e di gpl, quest'ultimo di ammontare modesto, le seguenti voci:

|                              |      |           |
|------------------------------|------|-----------|
| prestazioni accessorie gas   | Euro | 377.180   |
| ricavi per gestione cimiteri | "    | 2.046.986 |

Le rimanenze di prodotti si riferiscono esclusivamente al settore cimiteri e sono rappresentate da manufatti cimiteriali da uno o più posti realizzate nei vari cimiteri del Comune di Lucca.

La voce altri ricavi e proventi accoglie in particolare i contratti di service verso le società controllate per € 300.000 circa, i ricavi per certificati energetici per € 157.000 circa, i ricavi per incentivi sicurezza per € 196.000 circa e altri rimborsi diversi non significativi singolarmente.

#### Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

| Categoria              | 31/12/2016        | 31/12/2015        | Variazioni       |
|------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Prestazioni di servizi | 18.432.587        | 20.860.846        | 2.428.259        |
| Altre                  |                   |                   |                  |
|                        | <b>18.432.587</b> | <b>20.860.846</b> | <b>2.428.259</b> |

La variazione trova motivazione sostanzialmente nella differenza, rispetto allo scorso anno, nella registrazione contabile dei certificati energetici, in quanto, anche in ragione dei nuovi principi contabile, là dove precisano di far emergere la sostanza sulla forma, non vengono più registrati separatamente i ricavi ed i costi per i certificati energetici ma solo l'effetto netto (anche se al 31.12 solo stimato).

#### Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

ripartizione non significativa

**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali, a parte il ricavo della gestione cimiteriale connesso al rinnovo delle concessioni pari a circa 400.000 euro.

**B) Costi della produzione**

|   | Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni       |
|---|---------------------|---------------------|------------------|
|   | 14.738.770          | 15.196.371          | (457.601)        |
| Descrizione                               | 31/12/2016          | 31/12/2015          | Variazioni       |
| Materie prime, sussidiarie e merci        | 1.495.380           | 1.079.867           | 415.513          |
| Servizi                                   | 5.696.722           | 6.950.757           | (1.254.035)      |
| Godimento di beni di terzi                | 672.234             | 634.863             | 37.371           |
| Salari e stipendi                         | 2.209.662           | 2.136.322           | 73.340           |
| Oneri sociali                             | 743.217             | 747.632             | (4.415)          |
| Trattamento di fine rapporto              | 147.002             | 139.071             | 7.931            |
| Trattamento quiescenza e simili           |                     |                     |                  |
| Altri costi del personale                 | 3.778               | 4.397               | (619)            |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 286.574             | 282.070             | 4.504            |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali   | 2.605.063           | 2.550.218           | 54.845           |
| Altre svalutazioni delle immobilizzazioni |                     |                     |                  |
| Svalutazioni crediti attivo circolante    | 150.000             | 150.000             |                  |
| Variazione rimanenze materie prime        | (5.403)             | 19.507              | (24.910)         |
| Accantonamento per rischi                 | 413.080             | 263.475             | 149.605          |
| Altri accantonamenti                      |                     |                     |                  |
| Oneri diversi di gestione                 | 321.461             | 238.192             | 83.269           |
|   | <b>14.738.770</b>   | <b>15.196.371</b>   | <b>(457.601)</b> |

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**Costi per servizi**

La voce include le prestazioni di terzi sia a carattere tecnico che amministrativo, tra quelle più significative si ricordano:

| Descrizione                                       | 31/12/2016       |
|---|------------------|
| Manutenzioni                                      | 321.325          |
| Manutenzione Cimiteri                             | 190.334          |
| Altre spese per Cimiteri                          | 316.691          |
| Consulenze e Prestaz. Tecniche                    | 395.578          |
| Utenze  | 153.374          |
| Assicurazioni                                     | 176.829          |
| Quote passanti distribuzione                      | 3.177.361        |
| Servizio reperibilità                             | 120.297          |
| Certificati energetici                            | 350.767          |
| Altre (vari costi quali legali, consulenze, ecc.) | 494.165          |
|   | <b>5.696.721</b> |

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento e Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Dall'analisi della serie storica dei crediti commerciali, nonché dalla valutazione di singole situazioni creditizie e l'attuale consistenza del F.do svalutazione crediti, è emersa l'opportunità di accantonare ulteriori quote al suddetto fondo.

**Accantonamenti per rischi e altro**

Si veda quanto riportato a pag.18 della presente nota.

**Oneri diversi di gestione**

Tale voce assomma una tipologia eterogenea di costi ed oneri non altrimenti classificabile nelle altre voci del Conto economico, la sua composizione è la seguente:

| <b>Descrizione</b> | <b>31/12/2016</b> |
|--------------------|-------------------|
| Imposte e tasse    | 98.353            |
| Altri oneri        | 223.108           |
|                    | <b>321.461</b>    |

**Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si ravvisano elementi di entità o incidenza eccezionali.

**C) Proventi e oneri finanziari**

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| (395.650)           | (2.427.093)         | 2.031.443  |

**Proventi finanziari**

| <b>Descrizione</b>                         | <b>31/12/2016</b> | <b>31/12/2015</b> | <b>Variazioni</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Da partecipazione                          | 420.000           | 512.304           | (92.304)          |
| Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni |                   |                   |                   |



|   |                     |                       |                      |
|---|---------------------|-----------------------|----------------------|
| Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni                               |                     |                       |                      |
| Da titoli iscritti nell'attivo circolante                               |                     |                       |                      |
| Proventi diversi dai precedenti<br>(Interessi e altri oneri finanziari) | 83.466<br>(899.116) | 90.422<br>(3.029.819) | (6.956)<br>2.130.703 |
| Utili (perdite) su cambi  |                     |                       |                      |
|   | <b>(395.650)</b>    | <b>(2.427.093)</b>    | <b>2.031.443</b>     |

### Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

| Descrizione   | Controllanti | Controllate    | Collegate | Imprese sottoposte<br>al controllo delle<br>controllanti | Altre |
|---|--------------|----------------|-----------|--|-------|
| Altri proventi da partecipazione<br>diversi dai dividendi |              | 420.000        |           |  |       |
| Dividendi   |              |                |           |  |       |
|   |              | <b>420.000</b> |           |  |       |

l'importo di euro 420.000 si riferisce alla distribuzione delle riserve deliberata dalla Gesam gas e Luce nell'anno 2016.

### Altri proventi finanziari

| Descrizione                 | Controllanti | Controllate   | Collegate | Imprese sottoposte al<br>controllo delle<br>controllanti | Altre         | Totale        |
|-----------------------------|--------------|---------------|-----------|--|---------------|---------------|
| Interessi bancari e postali |              |               |           |  | 38.366        | 38.366        |
| Interessi su finanziamenti  |              |               |           |  |               |               |
| Altri proventi              |              | 45.100        |           |  |               | 45.100        |
|                             |              | <b>45.100</b> |           |  | <b>38.366</b> | <b>83.466</b> |

### Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

| Descrizione       | Controllanti | Controllate | Collegate | Sottoposte al<br>controllo delle<br>controllanti | Altre | Totale |
|-------------------|--------------|-------------|-----------|--|-------|--------|
| Interessi bancari |              |             |           |  |       |        |

|  |                |                |
|--|----------------|----------------|
| Interessi fornitori                          | 2.792          | 2.792          |
| Interessi medio credito                      | 696.324        | 696.324        |
| Acc.to al fondo rischi per moratoria fiscale | 200.000        | 200.000        |
|  | <b>899.116</b> | <b>899.116</b> |

Come detto in altra parte della presente nota, qui trova giusta collocazione il costo relativo

all'accantonamento per moratoria fiscale, trattandosi di interessi passivi.

#### Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si ravvisano proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale a parte l'accantonamento per la moratoria fiscale.

#### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

|                     |                     |            |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|                     | (573.000)           | 573.000    |

#### Rivalutazioni

| Descrizione                               | 31/12/2016 | 31/12/2015 | Variazioni |
|---|------------|------------|------------|
| Di partecipazioni                         |            |            |            |
| Di immobilizzazioni finanziarie           |            |            |            |
| Di titoli iscritti nell'attivo circolante |            |            |            |
| Di strumenti finanziari derivati          |            |            |            |

#### Svalutazioni

| Descrizione                               | 31/12/2016 | 31/12/2015 | Variazioni |
|---|------------|------------|------------|
| Di partecipazioni                         |            | 573.000    | (573.000)  |
| Di immobilizzazioni finanziarie           |            |            |            |
| Di titoli iscritti nell'attivo circolante |            |            |            |
| Di strumenti finanziari derivati          |            |            |            |

Si ricorda che la svalutazione operata nell'esercizio 2015 si riferiva alla partecipazione in Polo energy.

#### Imposte sul reddito d'esercizio

|                                       |                            |                            |                   |
|---------------------------------------|----------------------------|----------------------------|-------------------|
| Saldo al 31/12/2016                   | Saldo al 31/12/2015        | Variazioni                 |                   |
| 1.396.516                             | 1.683.010                  | (286.494)                  |                   |
| <b>Imposte</b>                        | <b>Saldo al 31/12/2016</b> | <b>Saldo al 31/12/2015</b> | <b>Variazioni</b> |
| <b>Imposte correnti:</b>              | 1.778.699                  | 2.179.539                  | (400.840)         |
| IRES                                  | 1.466.288                  | 1.861.182                  | (394.894)         |
| IRAP                                  | 312.411                    | 318.357                    | (5.946)           |
| Imposte sostitutive                   |                            |                            |                   |
| <b>Imposte differite (anticipate)</b> | (382.183)                  | (496.529)                  | 114.346           |
| IRES                                  | (338.432)                  | (368.764)                  | 30.332            |
| IRAP                                  | (43.751)                   | (127.765)                  | 84.014            |

**Proventi (oneri) da adesione  
al regime di consolidato  
fiscale / trasparenza fiscale**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, oltre alle eventuali partite straordinarie che in base ai nuovo OIC 12 trovano giusta collocazione in questa sede.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

**Imposte di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si ravvisano imposte di entità o incidenza eccezionale

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

| Descrizione   | Valore           | Imposte   |
|---|------------------|-----------|
| Risultato prima delle imposte                                       | 4.270.059        |           |
| Onere fiscale teorico (%)   | 27,5             | 1.187.393 |
| <b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>      |                  |           |
| prestaz.non completate  | 33.239,00        |           |
| accantonamento f.do rischi  | 613.080          |           |
| contributi associativi non pagati                                   | -                |           |
| quota eccedente accant. Deduc. F.do Svalut. Crediti                 | 109.069          |           |
| quota eccedente ammortamento  | 739.431          |           |
| Premio produzione   | 220.816          |           |
| erogaz. Liberali  | 10.000           |           |
|   | <b>1.725.635</b> |           |
| <b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>     |                  |           |
| Riserve gesam gas 2016 non pagati 2016                              | 420.000          |           |
|   | <b>-420.000</b>  |           |
| <b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>    |                  |           |
| ammortamenti  | 11.152           |           |
| utilizzo fondo spese  | -                |           |
| contributi ass pagati   | 17.807           |           |
| costo certificati energetici  | 39.798           |           |
| premio produzione 2015  | 209.056          |           |
|   | <b>-277.813</b>  |           |
| <b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b> |                  |           |
| Variazione in aumento   | 104.071          |           |
| Variazione in diminuzione   | -75.080          |           |
|   | <b>28.991</b>    |           |

|   |                  |                  |
|---|------------------|------------------|
| Imponibile fiscale                          | <b>5.326.872</b> |                  |
| Imposte correnti sul reddito dell'esercizio |                  | <b>1.464.890</b> |

### Determinazione dell'imponibile IRAP

| Descrizione   | Valore           | Imposte        |
|---|------------------|----------------|
| Differenza tra valore e costi della produzione                  | 4.665.709        |                |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP                                | 3.666.739        |                |
| Ricavi non rilevanti ai fini IRAP                               |                  |                |
|   | <b>8.332.450</b> |                |
| Onere fiscale teorico (%)                                       | 5,12             | 426.621        |
| <b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b> |                  |                |
| Variazioni in aumento   | 152.491          |                |
| Variazioni in diminuzione                                       | 3.094.616        |                |
| Imponibile Irap   | <b>5.390.325</b> |                |
| IRAP corrente per l'esercizio                                   |                  | <b>276.016</b> |

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

#### IRES

|   | esercizio<br>Ammontar<br>e delle<br>differenze<br>temporanee | 31/12/2016<br>Effetto<br>fiscale<br>IRES | esercizio<br>Ammontare<br>delle<br>differenze<br>temporanee | 31/12/2015<br>Effetto fiscale<br>IRES |
|---|--|--|---|---------------------------------------|
| <b>Imposte anticipate:</b>                |  |  |   |                                       |
| acc.f.do svalutazione crediti             | 109.068  | 26.177                                   | 88.611  | 21.267                                |
| eccedenza ammortamento                    | 739.431  | 177.463                                  | 707.466   | 169.791                               |
| tasse e contrib non pagati                | -  | -  | 17.807  | 4.897                                 |
| acc. f.do rischi                          | 400.000  | 96.000                                   | 2.463.475   | 591.234                               |
| premio produzione                         | 220.816  | 52.996                                   | 209.055   | 57.490                                |
| rigiro costi non pagati anno<br>precedete | (17.807)   | (4.897)                                  | (77.468)  | (21.304)                              |
| adeguamento aliquote                      |  |  |   | (344.146)                             |

|   |                  |                  |                  |                |
|---|------------------|------------------|------------------|----------------|
| Acc. certificati energetici                 | 213.080          | 51.139           | 39.798           | 10.944         |
| adeg f.do spese                             |                  |                  |                  | (64.655)       |
| f.do obsolescenza magazzino                 |                  |                  |                  | 15.842         |
| rigiro ammortamenti                         | (11.152)         | (2.401)          | (97.872)         | (26.915)       |
| utilizzo f.do spese                         |                  |                  | (168.796)        | (46.419)       |
| Prestazioni non completate                  | 33.239           | 7.977            |                  |                |
| Erogazioni liberali non pagate              | 10.000           | 2.400            |                  |                |
| Rigiro certificati energetici               | (39.798)         | (10.944)         |                  |                |
| Rigiro premio produzione 2015               | (209.056)        | (57.490)         |                  |                |
| <b>Totale</b>                               | <b>1.237.822</b> | <b>338.419</b>   | <b>3.182.076</b> | <b>368.026</b> |
| <b>Imposte differite:</b>                   |                  |                  |                  |                |
| dividendo gesam gas e luce 2015             | (421.400)        | (5.053)          | (421.400)        | (5.790)        |
| dividendo gesam gas e luce 2016             | 420.000          | 5.040            | 421.400          | 5.053          |
| Totale                                      |                  | (13)             |                  | (737)          |
| <b>Imposte differite (anticipate) nette</b> |                  | <b>(338.406)</b> |                  |                |
| <b>IRES</b>                                 |                  |                  |                  |                |

**IRAP**

|                                   | <b>Ammontare<br/>delle differenze<br/>temporanee</b> | <b>Effetto fiscale IRAP</b> | <b>Effetto fiscale<br/>totale</b> |
|-----------------------------------|--|-----------------------------|-----------------------------------|
| <b>Imposte anticipate:</b>        |  |                             |                                   |
| - accant. F.do rischi e spese     | 400.000  | 10.240                      | 10.240                            |
| -premi produzione                 | 220.816  | 11.306                      | 11.306                            |
| -certificati energetici           | 213.080  | 10.910                      | 10.910                            |
| -prestazioni non completate       | 33.239   | 1.702                       | 1.702                             |
| <b>Rigiro Imposte anticipate:</b> |  |                             |                                   |
| -ammortamenti                     | -11.152  | -2.401                      | -2.401                            |
| -certificati energetici           | -39.798  | -1.799                      | -1.799                            |
| -premio produzione 2015           | -209.056   | -9.449                      | -9.449                            |
| <b>Totale Irap</b>                |  | <b>75.733</b>               | <b>75.733</b>                     |

Il credito per Imposte anticipate pari a **3.773.855** si riferisce alla seguente articolazione:

|                                       | <b>ires</b>      | <b>irap</b>    | <b>Totale</b>    |
|---------------------------------------|------------------|----------------|------------------|
| Per accant.F.do svalutaz. Crediti     | 246.397          |                | 246.397          |
| Per accant. F.do rischi e spese       | 1.634.012        | 143.856        | 1.777.867        |
| Per quota eccedente f.do ammortamento | 1.546.785        | 45.152         | 1.591.937        |
| Per certificati energetici            | 51.139           | 10.910         | 62.049           |
| Per obsolescenza magazzino            | 15.843           | 3.380          | 19.223           |
| Premio produzione                     | 52.996           | 11.306         | 64.301           |
| Per tasse contribuiti non pagati      |                  |                |                  |
| <b>Tot euro</b>                       | <b>3.557.550</b> | <b>216.305</b> | <b>3.773.855</b> |

Le differenze temporanee che comportano la rilevazione di imposte differite si riferiscono ai dividendi/riserve come precisato a pagine 29 della presente nota.

#### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

#### **Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati

#### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-*ter*, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni

#### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

Le operazioni con parti correlate (Gesam Gas & Luce spa, Lucca Holding spa, Comune di Lucca, Gesam Energia spa, Polo Energy spa, Toscana Energia spa) sono quelle evidenziate nel contenuto della presente nota integrativa.

In ogni caso tutte le operazioni sono state poste in essere alle normali condizioni di mercato. Di seguito una breve situazione riepilogativa delle principali voci:

verso **Gesam Gas (controllata)**: ricavi € 9.400.000 circa (distribuzione gas e gpl e dividendi/riserve), costi € 110.000 circa (consumi gas), debiti € 86.207, crediti € 3.767.000; verso **Gesam Energia (controllata)**: ricavi € 291.000 circa (service intercompany e interessi attivi), costi -, crediti € 3.760.000; verso **Polo Energy (controllata)**: ricavi € 54.000 circa (service intercompany e interessi attivi) crediti € 1.400.000; verso **Lucca Holding spa (socio)**: credito pari ad € 117.981 (inerente a rimborsi fiscali), debito pari ad € 909.000 (per dividendi), credito per € 394.000 relativo all'ires (consolidato fiscale); verso **Toscana Energia spa (socio)**: costo € 28.200 (per il servizio reperibilità) debito € 34.440; verso **Comune di Lucca**: costo € 323.000, ricavi € 101.000, crediti € 684.000, debiti € 741.000.

#### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

| Descrizione  | Compenso      |
|--|---------------|
| Revisione legale dei conti annuali   | 12.800        |
| Altri servizi di verifica volti  |               |
| Servizi di consulenza fiscale  |               |
| Altri servizi diversi dalla revisione contabile                                      |               |
| <b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b> | <b>12.800</b> |

### Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

| Qualifica          | Compenso |
|--------------------|----------|
| Amministratori     | 49.469   |
| Collegio sindacale |          |

| Descrizione   | Amministratori | Sindaci |
|---|----------------|---------|
| Compensi  | 49.469         | 18.462  |
| Anticipazioni   |                |         |
| Crediti   |                |         |
| Tasso applicato   |                |         |
| Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate |                |         |

### Informazioni relative all'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies* e *sexies*, C.c..

| Descrizione  | Insieme più grande |
|--|--------------------|
| Nome dell'impresa                                      | Lucca Holding spa  |
| Sede legale  | Lucca              |
| Luogo di deposito della copia del bilancio consolidato | Lucca              |

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

| <b>Risultato d'esercizio al 31/12/2016</b> | <b>Euro</b> | <b>2.873.543</b> |
|--|-------------|------------------|
| 5% a riserva legale                        | Euro        | 143.677,15       |
| a riserva straordinaria                    | Euro        | 245.145,85       |
| a dividendo                                | Euro        | 2.484.720,00     |

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca, 29 Marzo 2017

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Ugo Fava